

campanari del Goriziano  
pritrkovalci Goriške  
scampanotadôrs dal Gurizan

storia  
notizie  
attività

IL 5 E 6 SETTEMBRE SI TERRÀ LA FESTA DEI CAMPANARI DEL GORIZIANO

## Gorizia celebra i 150 anni delle campane del Duomo

Sarebbe bello se ogni "critica" si trasformasse in un'iniziativa. Lo diceva qualche settimana fa, intervenendo all'assemblea pastorale, don Davide Caldirola. Parole rivolte ai consigli pastorali ma non solo, che hanno fatto breccia anche tra i campanari, scegliendo di non ribattere - seppur sollecitati - ad alcune controversie "estive" e pretestuose in un paese isontino assunto per diversi giorni all'onore delle cronache. Quale la soluzione migliore se non quella di rimboccarsi le maniche e continuare nell'opera intrapresa con coraggio di salvaguardia e promozione della tradizione campanaria del Goriziano? Non solo un'iniziativa, ma diverse proposte caratterizzeranno quest'anno la Festa dei Campanari del Goriziano, giunta alla sua ottava edizione, che si svolgerà presso la Chiesa Cattedrale di Gorizia. Un luogo scelto non solo per la sua importanza, ma per festeggiare i 150 anni dalla fusione del concerto di campane, avvenuta nel 1864 con il contributo di tutte le parrocchie della città, degli ordini religiosi e del comune di Gorizia. Un anniversario che non poteva passare inosservato e che è stato l'occasione per organizzare due giorni di appuntamenti, il 5 e il 6 settembre, grazie all'ospitalità dell'accogliente

Si inizierà venerdì 5 settembre alle ore 20.45 in Cattedrale con il concerto "Gloria in excelsis Deo", che vedrà la presenza dell'associazione Culturale Musicale "San Paolino di Aquileia" e dei giovani allievi della scuola

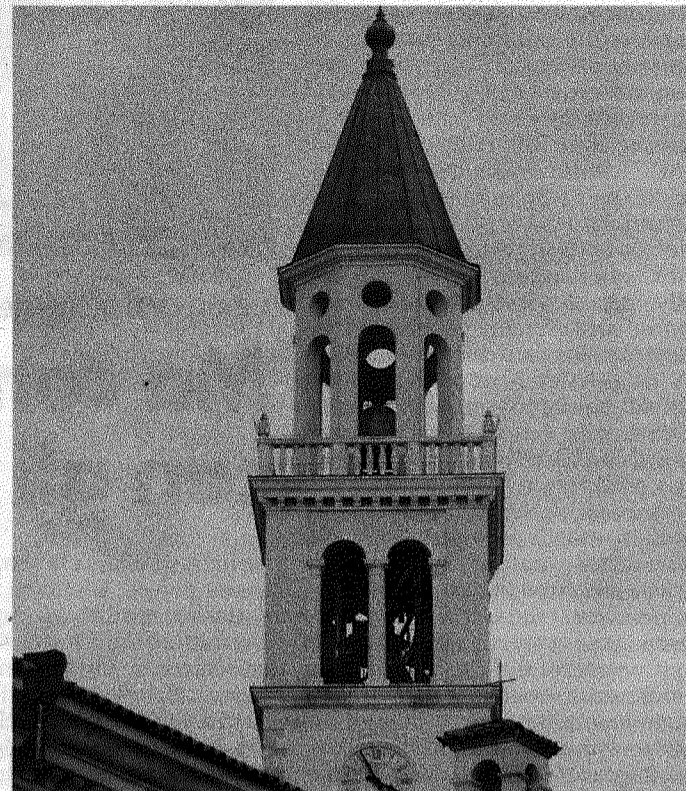
parrocchia del Duomo. Si inizierà venerdì 5 settembre alle ore 20.45 in Cattedrale con il concerto "Gloria in excelsis Deo" in onore del 150° delle campane del Duomo, che vedrà la presenza dell'associazione Culturale Musicale "San Paolino di Aquileia" che eseguirà un repertorio a tema, e dei giovani allievi della scuola campanaria di Locavizza (Aidussina) che si

esibiranno con un concerto portatile di sei campane e altri strumenti. Alcune letture permetteranno di cogliere la portata dell'anniversario in relazione ai particolari eventi storici che hanno coinvolto Gorizia nel corso del Novecento. La serata è dedicata in particolare alla città ed è aperta alla partecipazione di tutti. Il giorno seguente, sabato 6 settembre, Gorizia sarà

campanaria di Locavizza (Aidussina).

Alcune letture permetteranno di cogliere la portata dell'anniversario in relazione ai particolari eventi storici che hanno coinvolto Gorizia nel corso del Novecento.

allietata da uno scampanio a festa, dalle ore 15.00 alle 17.30, con la presenza di tutti i gruppi di scampanotadôrs del Goriziano italo-sloveno che, uno alla volta, saliranno il campanile del Duomo. Alle 17.45 la festa continuerà presso la sala "Marcuzzi" dell'oratorio "Pastor Angelicus" con l'intervento del professor Sergio Tavano, che guiderà i presenti alla scoperta del Duomo



goriziano, con un inquadramento storico-artistico. Successivamente il professor Giulio Tavian illustrerà alcune caratteristiche e curiosità sulle campane del Duomo. Alle 18.30 si terrà la premiazione dei nuovi

campanari, che hanno seguito i corsi di formazione nel corso dell'anno 2013/2014 e la presentazione delle Scuole Campanarie per il prossimo anno. Concluderà il pomeriggio la Celebrazione Eucaristica alle ore 19.00 in Cattedrale, presieduta da don Sinuhe Marotta e accompagnata dalla corale del borgo San Rocco, con letture e canti nelle lingue del territorio. Al termine si terrà un convivio fraterno per tutti i campanari intervenuti presso i locali del vicino oratorio. La festa si svolgerà a pochi giorni di distanza dalla visita del Santo Padre Francesco nella nostra Arcidiocesi; sarà un'occasione preziosa di preparazione e preghiera anche con il suono delle campane, segno di pace per eccellenza.

Andrea Nicolausig

### Il programma

#### VENERDÌ 5 SETTEMBRE

##### Chiesa cattedrale

- 20.45 "Gloria in excelsis Deo" Concerto in onore del 150° delle campane del Duomo

Con la partecipazione dell'associazione Culturale Musicale "San Paolino di Aquileia" e degli allievi della scuola campanaria di Locavizza

#### SABATO 6 SETTEMBRE

##### Campanile

- 15.00 Concerto di campane con la partecipazione di tutte le squadre del Goriziano

Oratorio "Pastor Angelicus" Sala "mons. Marcuzzi"

- 17.45 Relazioni Il Duomo di Gorizia tra storia ed arte Sergio Tavano

#### I 150 anni del concerto di campane Giulio Tavian

- 18.30 Presentazione delle Scuole Campanarie 2014/2015 e premiazione dei nuovi allievi che hanno partecipato ai corsi

Chiesa cattedrale - 19.00 Celebrazione eucaristica Presieduta da don Sinuhe Marotta, parroco della cattedrale; accompagnata dalla Corale di Borgo San Rocco di Gorizia

## IL 12 LUGLIO AD AQUILEIA PER I SANTI PATRONI I giovani hanno suonato i bronzi del campanile di Popone



"Una lodevole iniziativa", così è stato commentato sui social network dai colleghi campanari veronesi il 4° raduno dei giovani campanari, organizzato dall'Associazione Campanari del Goriziano. Il momento di ritrovo per gli scampanotadôrs che hanno meno di venticinque anni è unico nel suo genere, e al momento è unico in tutta Italia. Il 12 luglio scorso il campanile della Basilica Patriarcale di Aquileia è stato la cornice per un evento in cui è la gioventù ad essere protagonista: più di una ventina di giovani tra i cinque ed i venticinque anni, tutti accomuna-

ti dalla passione per le campane, si sono ritrovati e hanno potuto condividere la stessa emozione nel suonare i bronzi, facendo dimostrazione pratica ognuno della propria esperienza personale. Un evento che riscuote annualmente successo, non solo tra gli scampanotadôrs ma anche tra i turisti della stessa torre che, non preparati all'evento, hanno avuto la possibilità di sentire eseguire le melodie tipiche della tradizione isontina dal vivo e dimostrando le loro felicitazioni con qualche applauso.

Ivan Bianchi

## A CAUSA DEL RESTAURO DEL CAMPANILE DEL SANTUARIO Scampanotadôrs a Barbana: un pellegrinaggio "silenzioso"



Anche quest'anno un nutrito gruppo di scampanotadôrs si è recato in pellegrinaggio all'isola santuario di Barbana. Data la momentanea inagibilità del campanile, causata dai lavori per la nuova incastellatura delle campane, è stato predisposto un pomeriggio alternativo con la visione di alcuni graditissimi video curati dal segretario Emanuele Franco con le immagini dei recen-

ti eventi associativi. Successivamente don Moris ha celebrato la Santa Messa per tutti i campanari presenti in un clima di devoto raccoglimento. Nel suo saluto, il rettore del Santuario si è augurato di sentire presto il suono delle campane dopo tanto silenzio e ha invitato i campanari alla prossima conclusione dei lavori per un prolungato scampanio.